Protocollo N.

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

Titolo: RAGAZZE DA MARITO

Metraggio

dichiarato

Marca: Prod. D. FORGES DAVANZATI S.p.A.

accertato

2556

e bitanus film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: EDUARDO DE FILIPPO

Interpreti: Peppino, Titina, Eduardo De Filippo, Lianella Carell, Anna Maria Ferrero, Delia Scala, Carlo Campanini, Carlo Croccolo, Laura Gore.

Un modestissimo impiegato che si trova a dover risolvere il grave problema di dar marito a tre figlie è preso nell'ingranaggio di un procacciatore d'affari che lo induce ad entrare in una combinazione commerciale sbagliata nella quale perde i modesti risparmi della famiglia. Avvilito del guaio capitatogli, che per lui raggiunge proporzioni insostenibili, egli è costretto, per rifarsi della perdita, a tentare altre strade, tormentato nella sua coscienza, fondamentalmente onesta, dal peso dell'ingranaggio nel quale lo ha cacciato l'amico imbroglione.

La moglie dell'impiegato, infatuata dell'idea di sistemare le tre ragazze con un ricco matrimonio, va in villeggiatura a Capri illudendosi di portare felicemente a compimento i suoi piani. La maggiore delle tre figliole rimane vittima di un avventuriero che dopo averla compromessa non si fa più vedere. La secondogenita riesce a farsi sposare da un giovane molto ricco, che però la porterà lontano dalla famiglia con la quale non vorrà più avere nessun contatto. La figlia più giovane, sfuggendo all'intrigo della madre, sarà l'unica a coronare il suo sogno d'amore sposando un giornalista principiante. Intanto il padre non potendo più sopportare il rimorso delle sue azioni si decide ad aprire il suo animo ad uno dei suoi superiori, pronto a pagarne le conseguenze, ma apprende che le sue manovre, già da tempo seguite, erano state prontamente bloccate e rese inefficienti. Egli perciò verrà dimesso dal suo impiego come punizione dei suoi atti. Anche la madre di famiglia sarà bruscamente risvegliata dai suoi sogni di grandezze e cercherà di ritrovare, con il marito che ha finalmente riavuto la sua serenità, la tranquillità di un tempo, in una vita modesta ed operosa.

Si rilascia il presente nulla o a a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3278 quale, duplicato del nulla osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'3%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29 - 12 1949, n. ° 953)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Il segretario di Stato

P.to Andreotti